



ECONOMIA & FINANZA

Telefono 0444.396.311 Fax 0444.396.333 | E-mail: redazione@ilgiornaledivicenza.it

L'IMPRESA AI MONDIALI. Azienda di Vicenza cura la tecnologia

Infovi gioca in Brasile e mette in rete l'Italia

Casa Azzurri e l'hotel dove alloggia la squadra sono garantiti dai servizi informatici vicentini

C'è anche un pezzo di Vicenza ai mondiali di calcio in Brasile. L'infrastruttura informatica e i servizi di connettività voce e dati di Casa Azzurri e dell'Hotel Portobello a Mangaratiba, dove alloggia la squadra italiana, sono stati infatti interamente realizzati da Infovi, azienda vicentina del settore delle comunicazioni e dell'Information technology. Il ritiro della nazionale, l'albergo, il campo di allenamento, l'area stampa: tutto è stato messo in rete grazie al lavoro che Infovi ha svolto con i suoi tecnici. Per Marco Cecon e Alberto Maruzzo, fondatori di Infovi.

Non si tratta della prima "convocazione" in nazionale: l'azienda con sede a Vicenza in viale Grappa ha curato il servizio anche nel mondiale vinto nel 2006 in Germania e nella successiva edizione in Sudafrica, negli Europei del 2012 e del 2008 e nella Confederation Cup in Sudafrica, nel 2009.

«Ogni edizione - sottolinea Cecon e Maruzzo -, ciascuna in un diverso continente, è stata una partita unica da giocare, prima di tutto per le specifiche caratteristiche dei luoghi. Servono soluzioni stabili,



Infovi cura l'information technology per l'Italia ai Mondiali

performanti. Allo stesso tempo dobbiamo garantire una grande versatilità, soprattutto nel gestire il rapporto con i fornitori locali e le richieste "last-minute" da parte di staff e stampa. Per farlo mettiamo in campo un concentrato di tecnologia e competenza che è lo stesso che garantiamo anche a tutte le piccole e medie imprese nostre clienti in Italia».

«L'esperienza maturata in questi anni - spiegano - ci permette di affrontare questi eventi con la massima preparazione per garantire ai giocatori, allo staff e alla stampa le migliori tecnologie informatiche adeguate alle esigenze sempre più complesse in un evento così importante. Noi abbiamo realizzato la rete di comunicazione, ora speriamo che gli azzurri di reti ne realizzino tante».

Nello specifico, Infovi ha progettato e realizzato la piattaforma informatica per tutti i luoghi a disposizione degli azzurri nel ritiro brasiliano: si è quindi garantita la copertura totale di Casa Azzurri e dell'albergo - con connessione internet wi-fi in tutte le camere dei giocatori - delle aree di "ospitalità", le sale stampa e il campo di allenamento, dove per la prima volta viene utilizzata on-line un'apposita applicazione per gestire gli allenamenti e la raccolta dei dati, che richiede una connessione stabile e veloce. Inoltre è stato permesso alle principali emittenti radio-televisive di trasmettere in diretta in tv e su internet le conferenze stampa ed i vari contributi da Casa Azzurri a Mangaratiba, evitando costosi e talvolta impossibili collegamenti satellitari. ●

ACQUISIZIONI. Vicenza Data è nata nel 1991

Horsa si "mangia" la società Vidata e cresce a Nordest

L'azienda vicentina che si occupa di infrastrutture It diventerà per i bolognesi riferimento per il Cloud

Vidata, fondata nel 1991 come Vicenza Data, società specializzata nelle infrastrutture It è stata acquisita da Horsa Spa di Bologna.

Vidata entra a far parte quindi della Business Unit Technology di Horsa, divisione che si occupa degli aspetti legati alle infrastrutture. Vidata - illustra una nota di Horsa - è oggi un'azienda solida e in continua crescita con 23 specialisti, 9 milioni di fatturato ed una reputazione eccellente. Offre servizi di progettazione, esecuzione, controllo e monitoraggio dell'infrastruttura tecnologica e dispone di un servizio proattivo di assistenza remota. Negli ultimi anni ha visto un forte sviluppo dell'offerta, in particolare in ambito Cloud e Printing Governance.

«Questa operazione - prosegue la nota - si inserisce nel percorso di crescita intrapreso da Horsa che negli ultimi anni ha visto un'evoluzione sia per linee esterne, con acquisizioni strategiche, che per linee interne, con l'ampliamento dell'offerta e del portafoglio clienti. Con l'acquisizione Horsa consolida un fatturato di oltre 50 milioni di euro nel 2014.



La sede di Vidata

«Horsa - dichiara il dg Nicola Basso - sta investendo nelle soluzioni Cloud per fornire ai propri clienti un accesso flessibile e semplice alle principali applicazioni aziendali, con il giusto equilibrio tra l'approccio in house e l'esternalizzazione dei servizi. L'operazione Vidata ci permette di rafforzare sia l'offerta Cloud, che la presenza nel territorio del Triveneto, nel quale contiamo già più di 500 clienti».

«Con Horsa abbiamo visto l'opportunità di rispondere concretamente alle esigenze dei nostri clienti - dichiara Stefano Godi, Ceo di Vidata - che ci chiedono di poterli supportare su una offerta ampia di servizi It. Entrare a far parte di un gruppo così importante e in crescita e a cui daremo il nostro contributo è per noi molto stimolante». ●

ENEL Orticoltura sostenibile

Enel Cuore promuove a Vicenza progetti per favorire orticoltura sostenibile. Fino al 7 luglio associazioni e imprese sociali del territorio vicentino possono presentare proposte.

L'INCONTRO. Oggi

Tassazione degli immobili Professionisti a confronto

Sono ancora molte le questioni da sciogliere nel nuovo regime di tassazione degli immobili, in particolare sulla prima casa, completamente stravolta rispetto al regime precedente. L'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Vicenza e il Consiglio notarile dei distretti riuniti di Vicenza e Bassano hanno organizzato per oggi dalle 14.30 alle 19.30 al Palazzo delle Opere Sociali in Piazza Duomo un incontro dal titolo "La nuova fiscalità degli immobili e le opportunità di investimento nel settore immobiliare".

Dopo i saluti di Vito Guglielmi, presidente del Consiglio notarile e di Marco Poggi, presidente dell'Ordine dei dottori commercialisti seguiranno una serie di interventi sul nuovo regime fiscale degli atti traslativi a cura di Giovanni Rizzi, notaio a Vicenza; il trasferimento degli immobili da parte dei soggetti Iva dopo la novella a cura di Ugo Friedmann, notaio a Milano; l'agevolazione prima casa a cura di Raffaele Trabace, notaio a Cinesello Balsamo; la cessione degli immobili da abbattere a cura di Giuseppe Rebecca, dottore commercialista a Vicenza; la difesa del contribuente in materia di accertamento immobiliare a cura di Mara Pilla, dottore commercialista a Vicenza, esperto in contenzioso tributario. ●

FINANZA

Crollo in Borsa di Etruria dopo rinuncia della BpVi

MILANO.

Day after amaro: Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio in netta flessione a Piazza Affari dopo l'annuncio che non si faranno le "nozze" con la Popolare di Vicenza. I titoli hanno accusato un tonfo del 14,4%, attestandosi a 0,78 euro. La scorsa settimana i vertici della Popolare di Etruria avevano indicato di non potere esprimere un giudizio positivo sull'offerta, che metteva sul piatto un euro per azione, con l'istituto guidato da Gianni Zonin pronto a sborsare 220 milioni cash. L'altra sera i vertici di BpVi hanno comunicato che l'offerta vincolante è decaduta e non ci sono i presupposti per procedere alla fusione tra i due istituti.

Arezzo avrebbe posto come condizione per continuare le trattative il mantenimento del gruppo e del brand, oltre che la conservazione in Toscana del quartier generale della banca. I toscani, inoltre, avrebbero proposto modalità di aggregazione diverse dall'Opa. Paletti e richieste, però, che non sono state accolte a Vicenza. Il CdA ha risposto più Ad indicare la strada da seguire per Etruria Bankitalia, che vedeva una possibilità una per mettere in sicurezza il portafoglio dell'istituto un terzo è deter